

Alla Magnifica Rettoria della S. A. Università

d.

Padova

Il bosco vecchio di quest'Atto botanico fu così maltrattato dalla peste
grignale del 1854, che sette anni d'aperta cura di un protetto
per niente tornarono punto che inutile. In conseguenza dei danni
gravissimi recati da quel disastro buona parte degli antichi suoi
alberi si succesero anni per; altri resti si rimasero con speranza
da desiderare la perdita, e moltissimi di questi da me posti in luogo
dei già periti o non ripari o cattivi meschini e stentati periti
opposti alla ombra delle vecchie piante superstiti, o strappati dalle
radici della medesima.

Provato con una lunga esperienza d'immobilità delle cure datemi per niente
in il vecchio bosco quel che, e alla scopo di conservare quegli alberi
che tuttora si rimangono, a resistere di essere conservati, credo indi-
spensabile di levarne per mezzo a questi tutte le piante deboli o de-
formi, onde così e sopprimere ciò che il deturpa, e dare maggior aria e
spazio alle più robuste ed allora procurare la più libera e vigorosa
vegetazione.

Quantunque tutto ciò che riguarda la coltivazione dell'arte botanica sia confidato
alla mia direzione, e quantunque l'operazione, che io vorrei fare, stia nei limiti
delle mie attribuzioni, pure io ripeto sopra ciò la benevola autorizzazione della
Magnifica Segreteria per poter tempo per tempo procedere ad un giardinamento, che io penso
l'unico atto a ristaurare il tipo nostro alla sua floridezza passata, ed
l'unico rimedio a quelle sole piante, le quali per lo stato, in cui sono,
non potranno in nessun caso divenire alberi vegeti e rigenerati, e impacciranno
la vigoria vegetativa degli alberi rimanenti, i quali o per ampiezza, o per
mole, o per virtù naturale di esser con essi ajutati e protetti.

Dalla M. A. botanica di Padova li 20 Gennaio 1842.

L. C. Ricci
Dottore

N. 197.

Visto il presente Rapporto, ispezionata la
questa Reggenza in una speciale visita appo-
sitamente istituita, le piante di cui si trat-
ta, e verificato che le non molte piante tutto-
ra di picciol fusto, impiegate nel realio Bosco
dopo i guasti in esse portati dalle grandini degli an-
ni scorsi, crescono irregolarmente ed hanno
una imperfetta vegetazione attesa la mancan-
za dell'aria, tolta loro dalle altre piante ve-
tuste e rare ancora sussistenti; si autorizza il P.
Professore de' Viani ad eseguire la proposta estir-
pazione regolando poscia il viale del Bosco;
e ciò tanto più che eguali specie di piante
esistono già nel nuovo Boschetto dell' I. R.
Orto a particolare merito del sup. P. Professore
De Viani istituito.

Padova li 20. Gen. 1843

Il Rettore Magnifico

Rognini

Atto Magnifico Regenz.
Vale A. D. Università

N. 197

Li 19 Gen. 1843.

Padova